

VI

PN

Pordenone

IL GAZZETTINO

Mercoledì 22 aprile 2015

# LA PROPOSTA La ricetta di Padovan e Grillo per guarire il "grande malato" Fabbrica partecipata per uscire dalla crisi

PORDENONE - (d.l.) "L'imprenditore e il lavoratore: dal conflitto alla partecipazione": il dibattito ruoterà su un documento redatto da Giannino Padovan (ex sindacalista Fiom e Cgil fino agli Novanta) e Mario Grillo (ingegnere, ex manager di punta del Gruppo Electrolux) che propongono un nuovo modello per risolvere le crisi territoriali. Capisaldi: la fabbrica partecipata e considerata come bene del territorio da salvaguardare. Un'ottica più ampia che prevede un nuovo ruolo sia per le associazioni delle imprese che per il sindacato. Un nuovo modello il cui presupposto base è l'"alleanza tra produttori" - cioè tra le imprese e i lavoratori rappresentati dai loro delegati. «Un paradigma completamente diverso - spiega Padovan - delle relazioni sindacali che punta a tradurre sul territorio il modello tedesco. Che vede il sindacato e i lavoratori partecipare effettivamente a tutte le scelte aziendali e che vede l'impresa come un bene comune del territorio, prima che "appartenente" al titolare e ai dipenden-

ti. Una visione - continua - che consentirebbe al sindacato di uscire dalla sola difesa del microcosmo occupazionale e di decidere su formazione, premi di risultato e gestione del lavoro». Una ricetta che punta a guarire il "grande malato", cioè l'impresa manifatturiera pordenonese che si è schiantata contro la crisi proprio perché basata sulla gestione individuale e padronale.

Uno degli esempi più emblematici in passato è stato quello

della contrattazione sul riconoscimento del cottimo e dei delegati di linea nel Gruppo Zanussi. «Anche se quello - precisa Padovan - non era un vero modello partecipativo, ma serviva a regolare il conflitto». Nel sistema proposto, invece, le decisioni riguarderanno l'erogazione dei premi di produttività, l'accantonamento di risorse da destinare al welfare aziendale e la definizione degli investimenti concordati a favore di processi di riorganizzazione e investimenti innovativi.

Nei casi di forte crisi verrà valorizzato il modello di gestione cooperativa delle imprese da parte degli stessi ex dipendenti (modello Ideal Stan-

dard). Il modello è insomma quello della "fabbrica partecipata". L'incontro è organizzato dall'Associazione Norberto Bobbio, presieduta da Deborah Del Basso, e si propone di offrire un'opportunità di dibattito nuova sui temi del lavoro attraverso il modello della partecipazione degli stessi lavoratori che possono contribuire alla vita delle imprese. Dopodomani l'appuntamento è a palazzo Montereale Mantica dalle 16,30 alle 19,30. Con gli autori del documento ne discuteranno Fulvio Mattioni, economista; Alessandro Vescovini, presidente Gruppo Sbe, Paolo Pascolo, docente Università di Udine; Enzo Gasparinutti, presidente Lega Coop Fvg. Parteciperanno anche: Giuseppe Colfera, Cgil Belluno; Paola Galant, Coop Zanardi Padova; Gianfranco Refosco, Cisl Vicenza e Roberto Zaami, Uil Pordenone.

© riproduzione riservata

## L'IDEA

Da un ex sindacalista  
e da un manager Zanussi

## IL CONVEGNO

I lavoratori chiamati  
a decidere su tutto



Peso: 35%